

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

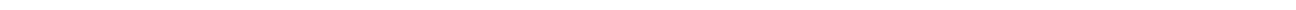
Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dr Piersandro Peraro Presidente

dr Stefano Trentin Componente effettivo

dr Carrado Mancini Componente effettivo



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 27 dicembre 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, della Città Metropolitana di Venezia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 27 dicembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Piersandro Peraro

Dott. Corrado Mancini

Dott. Stefano Trentin

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
FONDI E ACCANTONAMENTI	26
INDEBITAMENTO	28
ORGANISMI PARTECIPATI	28
PNRR	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	43
CONCLUSIONI	44

PREMESSA

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 dell'11/03/2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 14/12/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dal Sindaco metropolitano in data 14/12/2022 con decreto n.85, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi metropolitani;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Città metropolitana di Venezia registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 839.396 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Ente gestirà 9 giorni di esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio metropolitano, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP ma provvederà entro 30 giorni dall'approvazione definitiva.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto e pertanto **non sono stati** allegati i prospetti A1 e A2, obbligatori solo nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 29/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 21/04/2022 con verbale n.4.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021: così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	76.571.313,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.961.357,31
b) Fondi accantonati	5.203.800,41
c) Fondi destinati ad investimento	903.068,08
d) Fondi liberi	61.503.088,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	76.571.313,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate e come riportato nella nota integrativa non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	140.515.182,47	78.523.596,49	125.315.222,69
di cui cassa vincolata	774.293,82	5.513.354,19	14.085.437,34
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Ad ogni buon conto l'Ente monitora la cassa vincolata con scritture extra contabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.626.155,06		-	-
Fondo pluriennale vincolato	27.877.920,38	11.417.566,39	4.403.014,49	841.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.580.999,78	58.010.000,00	59.010.000,00	60.010.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	91.534.131,99	78.482.875,19	76.785.716,44	76.322.854,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.962.386,82	4.992.643,50	4.992.643,50	4.992.643,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	116.622.333,09	41.334.261,72	14.597.164,33	15.517.627,16
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.525.085,00	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	30.335.000,00	21.475.000,00	21.475.000,00	21.475.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	359.064.012,12	242.712.346,80	208.263.538,76	206.159.124,89

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	150.130.371,37	139.358.832,49	138.592.016,85	138.659.122,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	151.198.640,75	54.488.514,31	21.196.521,91	19.025.002,71

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	400.000,00	390.000,00	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.335.000,00	21.475.000,00	21.475.000,00	21.475.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	359.064.012,12	242.712.346,80	208.263.538,76	206.159.124,89

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato** correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali.

Al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

l'Organo di Revisione riscontra la mancanza di dettagliati cronoprogrammi e raccomanda la loro predisposizione in sede di programmazione dell'opera.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	11.417.566,39
FPV di parte corrente applicato	1.000.303,76
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	10.417.262,63
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	4.403.014,49
FPV corrente:	878.656,91
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	37.656,91
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	841.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	3.524.357,58
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.524.357,58
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	137.091,35
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	841.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il bilancio si riferisce, non divenuti esigibili	22.212,41
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il bilancio si riferisce, non divenuti esigibili	-
Totale FPV entrata parte corrente	1.000.303,76
Entrata in conto capitale	10.417.262,63
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	10.417.262,63
TOTALE	11.417.566,39

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		125.315.222,69			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	1.000.303,76	878.656,91	841.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	204.554.416,01	141.485.518,69	140.788.359,94	141.325.497,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	163.191.520,25	139.358.832,49	138.592.016,85	138.659.122,18
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	878.656,91	841.000,00	841.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	4.289.104,68	4.289.104,68	4.289.104,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		41.362.895,76	3.126.989,96	3.075.000,00	3.507.375,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.126.989,96	3.126.989,96	3.075.000,00	3.507.375,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		38.235.905,80	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	10.417.262,63	3.524.357,58	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	112.885.546,67	41.334.261,72	14.597.164,33	15.517.627,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

o dei principi contabili					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.126.989,96	3.126.989,96	3.075.000,00	3.507.375,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	123.490.023,45	54.488.514,31	21.196.521,91	19.025.002,71
		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-7.867.486,82	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		30.368.418,98	0,00	0,00	0,00

La RGS Circolare n. 15/2022 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Il saldo positivo di parte corrente di euro 3.126.989,96 è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale ed è costituito da entrate tributarie (euro 571.989,96) destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 200.000,00, di edilizia patrimoniale per euro 24.212,50, di edilizia scolastica per euro 67.777,46, di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 270.000,00, per manutenzione imbarcazioni euro 10.000,00.

Inoltre vi sono entrate per trasferimenti correnti che finanziano interventi in materia di viabilità per euro 2.300.000,00, derivanti da sanzioni per violazione norme in materia del Codice della Strada;

Infine altre entrate extratributarie (255.000,00 euro) sono destinate all'acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 15.000,00, per ripristino danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 50.000,00, per interventi in materia paesaggistica Area Lycaena a Salzano per euro 10.000,00, per il Fondo Innovazione art. 113 D.Lgs 50/2016 Servizio Gare e Contratti euro 55.000,00, per il Fondo Innovazione art. 113 D.Lgs 50/2016 sulle opere pubbliche euro 125.000,00;

L'importo di Euro 3.075.000,00 del 2024 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da:

- a) entrate tributarie (euro 520.000,00) destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 200.000,00, di edilizia patrimoniale per euro 50.000,00, di edilizia scolastica per euro 50.000,00, di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 220.000,00, per manutenzione imbarcazioni euro 10.000,00;
- b) entrate per trasferimenti correnti (euro 2.300.000,00), derivanti da sanzioni per violazione norme in materia del Codice della Strada) che finanziano totalmente interventi in materia di viabilità;
- c) altre entrate extratributarie (255.000,00 euro) sono destinate all'acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 15.000,00, per ripristino danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 50.000,00, per interventi in materia paesaggistica Area Lycaena a Salzano per euro 10.000,00, per il Fondo Innovazione art. 113 D.Lgs 50/2016 Servizio Gare e Contratti euro 55.000,00, per il Fondo Innovazione art. 113 D.Lgs 50/2016 sulle opere pubbliche euro 125.000,00;

L'importo di Euro 3.507.375,55 del 2025 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da:

- a) entrate tributarie (euro 952.375,55) destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 200.000,00, di edilizia patrimoniale per euro 50.000,00, di edilizia scolastica per euro 482.375,55, di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 220.000,00, per manutenzione imbarcazioni euro 10.000,00;
- b) entrate per trasferimenti correnti (euro 2.300.000,00), derivanti da sanzioni per violazione norme in materia del Codice della Strada) che finanziano totalmente interventi in materia di viabilità;
- c) altre entrate extratributarie (255.000,00 euro) sono destinate all'acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 15.000,00, per ripristino danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 50.000,00, per interventi in materia paesaggistica Area Lycaena a Salzano per euro 10.000,00, per il

Fondo Innovazione art. 113 D.Lgs 50/2016 Servizio Gare e Contratti euro 55.000,00, per il Fondo Innovazione art. 113 D.Lgs 50/2016 sulle opere pubbliche euro 125.000,00.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione rileva che non risulta possibile verificare che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tenendo conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **non hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese in relazione alle previsioni di incasso prospettate;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 14.085.437,34.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto nel 2019 ha estinto tutto il debito.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti come indicato a pag. 56 della Nota Integrativa.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione, con il presente parere, attesta la coerenza, attendibilità e congruità sulla nota di aggiornamento al DUP.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni, fatto salvo l'utilizzo del lavoro flessibile che secondo gli stanziamenti di bilancio deve limitarsi ad euro 92.500,00, l'eventuale plafond disponibile come indicato nel fabbisogno di personale allegato al DUP di euro 1.056.053,05 potrà essere utilizzato solo a seguito di adeguamento dello stanziamento di bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi in quanto per gli anni 2023 - 2025 l'ente non ha in programma di assegnare incarichi di collaborazione autonoma.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.
Si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Alle città metropolitane, così come previsto dal d.lgs. 68/2011, vengono mantenute le imposte e addizionali delle province ed in particolare l'imposta sull'assicurazione RC auto, l'imposta provinciale di trascrizione e l'addizionale provinciale sulla tariffa asporto rifiuti (T.A.R.I.). Lo stesso art. 24 del citato decreto legislativo 68/2011 prevedrebbe anche, previo apposito decreto del

Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, le seguenti ulteriori fonti di entrata:

- a) una compartecipazione al gettito dell'IRPEF prodotto sul territorio della città metropolitana;
- b) una compartecipazione alla tassa automobilistica regionale, stabilita dalla regione.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra è altresì attribuita alle città metropolitane la facoltà di istituire un'addizionale sui diritti di imbarco portuali ed aeroportuali. Tuttavia tali ulteriori nuove fonti di entrata non sono ancora state attivate né dalla Regione né dallo Stato, pertanto la finanza della città metropolitana di Venezia si basa ancora sulle imposte e le addizionali provinciali che ammontano in valore assoluto ad euro 58.010.000,00 nel 2023, 59.010.000,00 nel 2024 e 60.010.000,00 nel 2025.

La politica tributaria della Città metropolitana di Venezia non viene modificata nel 2023 posto che sono state confermate per il 2023 le aliquote dei tributi, imposte, tasse e tariffe di competenza provinciale, nelle misure già stabilite a partire dal 2015 con l'applicazione dell'aliquota massima consentita come riportato nella seguente tabella:

TRIBUTO PROVINCIALE	ALIQUOTA MASSIMA DI LEGGE	ALIQUOTA APPLICATA
Imposta provinciale di trascrizione	+30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98	+ 30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	16%	16%
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	5%	5%

➤ **Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto**

La previsione per il 2023 è leggermente superiore (+1,8%) alla previsione definitiva del 2022, e comunque in linea con la somma accertata nel 2021. L'Ente evidenzia che tale previsione è sicuramente prudentiale posto che da quanto sta emergendo a livello nazionale i premi rc auto nel 2023 dovrebbero aumentare in media del 7% (in corrispondenza anche del tasso di inflazione molto elevato registrato nel corso del 2022 e che produrrà effetti nel corso del prossimo esercizio). Anche nel 2024 e 2025 è previsto un ulteriore leggermente incremento inferiore comunque al 2%.

➤ **Imposta provinciale di trascrizione**

Per il 2023 si prevede uno stanziamento leggermente superiore alle previsioni assestate 2022 in virtù della ripresa del gettito nel corso del secondo semestre 2022, ma comunque inferiore al gettito riscosso nel 2021.

Per il 2024 e 2025 si prevede un gettito superiore di circa il 2% rispetto al 2023 ma comunque a livelli ancora inferiori all'incassato 2019.

➤ **Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali**

Per il 2023 si prevede un gettito parametrato al piano economico finanziario comunicato dal Consiglio di bacino e relativo al gettito del tributo dell'area metropolitana di Venezia leggermente superiore alla previsione 2022 ma contro bilanciato, per una percentuale pari al 5%, da un fondo svalutazione crediti posto che tale gettito viene generalmente riscosso per una percentuale pari al 95%.

Descrizione proventi	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta sulle assicurazioni RC auto	27.000.000,00	27.500.000,00	28.000.000,00
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	21.000.000,00	21.500.000,00	22.000.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativi	58.010.000,00	59.010.000,00	60.010.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Percentuale fondo (%)	0,86%	0,86%	0,86%

Entrate da trasferimenti correnti

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

All'interno di questa tipologia sono presenti trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

In particolare:

- i. il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 ha previsto che "a decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali";
- ii. il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza

Stato-città' ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio;

- iii. il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031;

Con successivo decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022, pubblicato sul sito internet di questa Direzione al seguente link <https://dait.interno.gov.it/finanzalocale/documentazione/decreto-26-aprile-2022> si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024 ed in particolare:

- i. nell'allegato A "Nota metodologica" al predetto decreto sono individuati, per il triennio 2022-2024, i criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo I della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo I, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e all'articolo I, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014;
- ii. in base ai criteri e alle modalità fissati nella citata Nota metodologica, sono ripartiti, per lo stesso triennio, i fondi, il contributo ed il concorso alla finanza pubblica di cui al comma I dell'articolo I del decreto 26 aprile 2022, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità nell'allegato alla presente circolare "Piano analitico di riparto", in attuazione del comma 785 dell'articolo I della legge n. 178 del 2020;
- iii. alla circolare n. 70/2022 del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale avente per oggetto "Province e città metropolitane - Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento" è stato allegato piano di riparto (allegato 1);
- iv. per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione si precisa che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente della colonna (a) e le risorse aggiuntive indicate nella colonna (b), nella parte relativa alla spesa, invece, andrà indicato l'importo di cui all'ultima colonna (d=a+b-c) dell'allegato 1;

Di conseguenza il concorso netto alla finanza pubblica residuale per la Città metropolitana di Venezia, risultante dall'allegato 1) della sopra citata circolare n. 70/2022, nonché dall'allegato b) del decreto ministeriale del 26/04/2022, risulta essere pari ad:

- anno 2022 euro 17.663.491,02;
- anno 2023 euro 17.456.532,63;
- anno 2024 euro 17.146.095,03;

per cui per il prossimo triennio, la situazione relativa alla contribuzione statale si riduce ulteriormente.

Il concorso alla finanza pubblica di cui sopra è pertanto al netto dei Fondi e contributi di parte corrente L. 178/2020 COMMA 783-785 di euro 23.668.238,92 e delle risorse aggiuntive L. 178/2020 COMMA 784 (euro 1.235.882,51 per il 2023, euro 1.606.647,27 per il 2024 e 2025).

Sono inoltre previsti come trasferimenti statali correnti in entrata euro 270.454,00 come da decreto 28 settembre 2016 del Ministero dell'interno e relativo al rimborso alle Province e città metropolitane del minor gettito IPT ex art. 1 comma 65 legge 147/2013 (complessivamente 24 mln di euro).

Altri trasferimenti statali registrati tra le entrate correnti sono riconducibili al servizio viabilità per l'importo di euro 587.932,31 per l'esercizio 2023 quale quota parte delle risorse attribuite con decreto n. 225 del 07/05/2021 del Ministero delle Infrastrutture (di concerto con il ministero della Finanze) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 16 luglio 2021 e finalizzate alla "messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e alla realizzazione di nuovi ponti in sostituzione a quelli esistenti";

Con riferimento ai trasferimenti regionali, negli ultimi anni, come sotto evidenziato, i fondi attribuiti per funzioni delegate o trasferite sono andati calando. In generale, i fondi relativi alle funzioni trasferite/delegate dalla regione sono allocati in diversi stanziamenti del bilancio regionale; in parte si tratta di stanziamenti "mirati", ovvero contenenti anche a livello descrittivo delle indicazioni che immediatamente permettono di identificare la funzione trasferita/delegata.

Con l'entrata in vigore della legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", questa Amministrazione è stata coinvolta in un complesso processo di revisione istituzionale e nel conseguente iter di trasformazione in Città metropolitana, ente territoriale di area vasta istituito il 31 agosto 2015, la fase di trasformazione che ha investito le Province e la nascita delle Città metropolitane, ha comportato un momento di grande incertezza sia per quanto concerne la fase del riordino dei compiti e delle funzioni da svolgere su delega della Regione, inizialmente disciplinata dalla legge n. 19 del 29 ottobre 2015, con la quale sono state attribuite alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali confermate già in capo alle province;

Tale trasformazione viene nuovamente modificata posto che con è stata disposta la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni non fondamentali già conferite alle province e alla Città metropolitana di Venezia in materia di caccia e pesca, turismo, agriturismo, economia e sviluppo montano, energia, industria, artigianato e commercio, sociale, mercato del lavoro, difesa del suolo, lavori pubblici, individuate nell'Allegato A della legge;

Con deliberazione della Giunta regionale n. 819 dell'8 giugno 2018 la Regione ha disposto che le funzioni non fondamentali in ambito di servizi sociali già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia siano riallocate in capo alla Regione, in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017" e dell'art. 46 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", con questa deliberazione è stato definito il nuovo modello organizzativo;

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1033 del 17 luglio 2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione e le aziende ULSS che provvedono all'esercizio delle funzioni per conto della Regione Veneto dalla data del 1° agosto 2018;

Con deliberazione della Giunta regionale n. 830 dell' 8 giugno 2018 la Regione Veneto ha previsto

il nuovo modello organizzativo per le funzioni non fondamentali in ambito di turismo già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, riallocando le predette funzioni in capo alla Regione con prevista decorrenza al 1° gennaio 2019;

Con la stessa legge regionale n. 30/2016 sono state confermate in capo alle province e alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali in materia di Cultura e Formazione professionale già conferite, e non incluse nelle funzioni individuate nel richiamato Allegato A della legge;

Con decorrenza dal 1 ottobre 2019, giusta deliberazione GRV n. 1079 del 30 luglio 2019, la Regione Veneto ha completato il riassetto organizzativo conseguente al ritiro delle funzioni in materia di caccia e pesca, per cui da tale data cessa il regime transitorio precedentemente in atto. Per quanto riguarda invece il regime delle attività di controllo sulle predette materie, la GRV, con deliberazione n. 1080 del 30 luglio 2019, ha approvato apposito regime per la gestione convenzionata del relativo servizio, per cui si mantengono le previsioni in entrata volte a coprire la spesa per il personale della polizia metropolitana e rimangono pertanto in regime di delega solo le funzioni attinenti la cultura, la formazione professionale e la protezione civile;

Le risorse da destinarsi al finanziamento delle spese di funzionamento delle funzioni non fondamentali rimaste in carico alle Province e Città metropolitana di Venezia (1,3 mln), di conseguenza, sono limitate esclusivamente alla spesa per il personale della polizia metropolitana, per lo svolgimento delle funzioni in materia di polizia metropolitana, per il finanziamento delle funzioni DGR n. 697/2020 di attività e vigilanza in materia caccia/pesca, formazione professionale, cultura, protezione civile.

I trasferimenti correnti comprendono inoltre 39 mln di euro di trasferimenti regionali (artt. 8-9 L.R. n. 25/98) e 2,9 mln di euro da comuni in materia di trasporto pubblico locale, destinati al finanziamento dei contratti di servizio con le aziende di T.P.L.;

Tra i trasferimenti sono previsti anche 3.400.000,00 di euro nel 2023 e 3.000.000,00 di euro nel 2024 e 2025, di trasferimenti dal Comune di Venezia di proventi derivanti dall'irrogazione di sanzioni per violazione codice della strada (tramite autovelox) e 4.416.172,45 di ruoli relative alle sanzioni codice della strada del 2020 e 2021 che si prevede di iscrivere nel 2023 sulla base di apposita comunicazione pervenuta dal Comune di Venezia, per i quali si apposta un correlato fondo Fondo svalutazione crediti iscritto al titolo 1 della spesa corrente per euro 3.532.937,96 , pari all'80% della media non riscossa dal Comune di Venezia, generalmente per tali ruoli.

L'articolo 41, comma 1, del citato decreto-legge n. 50 del 2022, come sostituito dalla legge di conversione n. 91 del 2022, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, in relazione alle necessità conseguenti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, ad esclusione della città metropolitana di Roma Capitale. Con decreto del Ministero dell'Interno del 23 settembre 2022, allegato A), è stato disposto un trasferimento a favore della Città metropolitana di Venezia di euro 422.894,99 per il 2022 calcolato quale riduzione subita nel 2021 rispetto al 2019. Posto che all'articolo 2 di tale decreto viene stabilito che con successivi decreti si provvederà ad assegnare ulteriori dotazioni del fondo annuale in relazione alle perdite di gettito delle imposte per l'anno 2023 perdita 2022 rispetto al 2021 e per l'anno 2024 perdita 2023 rispetto al 2022 come risulteranno dai dati a disposizione del Dipartimento delle Finanze, la Città metropolitana ha ritenuto di iscrivere in via prudenziale per il 2023 e 2024 la somma introitata nell'esercizio 2022.

Infine la legge di bilancio 2023, all'articolo 8 comma 1 prevede un fondo di 400 mln di euro per l'anno 2023 per garantire la continuità dei servizi erogati, stante le maggiori spese per energia e gas sostenute dagli enti territoriali, di tale fondo sono destinati 50 mln di euro a favore di province e città metropolitane, la Città metropolitana di Venezia ha stanziato in un apposito capitolo di entrata la somma di euro 980.000,00 destinata all'equilibrio di bilancio di parte corrente, riservandosi con successiva variazione l'assestamento di tale somma sulla base di quanto effettivamente verrà trasferito con decreto del Ministero dell'Interno da adottare entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas rilevata tenendo conto dei dati risultanti dal SIOPE.

Per il triennio 2023-2024 altri trasferimenti correnti minori previsti a bilancio riguardano la formazione professionale per euro 248.725,00 per il rimborso dell'utilizzo e dei costi di funzionamento del CFP di Chioggia (costo utilizzo annuo dell'immobile sito a Chioggia - Isola dell'Unione n. 1, sede del C.F.P., a carico dell'Organismo di formazione ENAIP Veneto, di cui all'art. 3, commi 1, 2, 3 e 4 della Convenzione prot. n. 71437/2018), 11.000,00 euro per la polizia ittica venatoria per la gestione della nutria e per le sanzioni amministrative da codice della strada, 41.650,00 euro per contributi ministeriali (6.500,00 euro) e regionali (32.000,00 euro) per le biblioteche, la promozione e valorizzazione del patrimonio librario e per la promozione delle attività teatrali, 102.000 euro quale trasferimento dalle aziende di trasporto per titolo di viaggio metropolitano, 39.967,20 euro (2023-2024) per trasferimento dal M.I.T. per servizi connessi all'aggiornamento del piano strategico metropolitano, euro 30.000,00 quale contributo regionale una tantum per l'esercizio di funzioni paesaggistiche in luogo dei comuni dichiarati non idonei ex art. 45 sexies L.R. 11, euro 48.228,47 quale contributo regionale per l'individuazione delle aree agricole di pregio ex art. 6, comma 8 della L.R. 17/2022, euro 53.333,34 per il finanziamento del progetto Horizon Europe Extract, euro 2.008,80 (2024 e 2025) quale trasferimento da comuni per finanziamento ente di governo del T.P.L.

Descrizione proventi	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	26.941.415,93	25.744.248,38	25.281.386,19
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	51.137.400,92	50.737.400,92	50.737.400,92
Altri trasferimenti correnti da imprese	102.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	248.725,00	248.725,00	248.725,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	53.333,34	53.333,34	53.333,32
TOTALE TRASFERIMENTI	78.482.875,19	76.785.716,44	76.322.854,23
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.532.937,96	3.532.937,96	3.532.937,96
Percentuale fondo (%)	4,52%	4,52%	4,52%

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie sono principalmente costituite dalle locazioni degli immobili provinciali, dal C.O.S.A.P. e dagli utili e dividendi da partecipazioni a società.

Le previsioni di entrata del titolo 3° sono state iscritte nella misura ordinaria rilevata negli anni precedenti con una riduzione, in via prudenziale e come segnalato dagli uffici competenti, delle sanzioni derivanti dall'attività di controllo.

Gli importi relativi alle locazioni sono stati iscritti sulla base dei contratti stipulati relativamente al patrimonio indisponibile della Città Metropolitana di Venezia. All'interno di tale categoria trova collocazione anche il canone unico occupazione spazi e aree pubbliche.

➤ **Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

I proventi dell'Ente per locazioni, fitti attivi, concessioni, canoni patrimoniali ed entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi sono così previsti:

Descrizione proventi	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fitti, noleggi e locazioni	1.179.831,50	1.179.831,50	1.179.831,50
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	676.350,00	676.350,00	676.350,00
Entrate dalla vendita di servizi	525.300,00	525.300,00	525.300,00
Vendita di beni	400,00	400,00	400,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.381.881,50	2.381.881,50	2.381.881,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Percentuale fondo (%)	0,46%	0,46%	0,46%

➤ **Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni e risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche, famiglie e imprese**

I proventi per sanzioni sono così previsti:

Descrizione proventi	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	379.450,00	379.450,00	379.450,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	246.000,00	246.000,00	246.000,00
Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE SANZIONI	745.450,00	745.450,00	745.450,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	182.731,90	182.731,90	182.731,90
Percentuale fondo (%)	24,51%	24,51%	24,51%

➤ **Interessi attivi**

I proventi per interessi su rateizzazioni delle sanzioni e su interessi attivi da depositi bancari o postali sono così previsti:

Descrizione proventi	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Altri interessi attivi diversi	5.820,00	5.820,00	5.820,00
Interessi attivi da depositi bancari o postali	200,00	200,00	200,00
TOTALE SANZIONI	6.020,00	6.020,00	6.020,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.233,25	1.233,25	1.233,25
Percentuale fondo (%)	20,49%	20,49%	20,49%

➤ Rimborsi e altre entrate correnti

I proventi derivanti da altre entrate correnti sono suddivisi come segue:

Descrizione proventi	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Altre entrate correnti n.a.c.	395.350,00	395.350,00	395.350,00
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	536.750,00	536.750,00	536.750,00
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	630.000,00	630.000,00	630.000,00
Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Indennizzi di assicurazione contro i danni	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	166.692,00	166.692,00	166.692,00
TOTALE SANZIONI	1.859.292,00	1.859.292,00	1.859.292,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	61.201,57	61.201,57	61.201,57
Percentuale fondo (%)	3,29%	3,29%	3,29%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
----------------------------------	----------------------	-----------------	-----------------	-----------------

101	Redditi da lavoro dipendente	13.814.428,87	13.745.771,00	13.745.771,00	13.745.771,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.923.951,00	1.876.986,00	1.976.986,00	1.976.986,00
103	Acquisto di beni e servizi	86.799.031,10	72.414.831,17	71.567.074,92	71.698.650,79
104	Trasferimenti correnti	44.802.238,04	44.358.723,05	44.320.609,71	44.321.309,71
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	271.217,63	264.800,00	264.800,00	264.800,00
110	Altre spese correnti	2.514.504,73	6.692.721,27	6.711.775,22	6.646.604,68
	Totale	150.130.371,37	139.358.832,49	138.592.016,85	138.659.122,18

Relativamente alla diminuzione rispetto alle previsioni 2022 si fa riferimento a quanto riportato a pag. 48 della nota integrativa relativamente ai finanziamenti statali da destinare all'esercizio di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale (D.G.R. 1762/2021).

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	2.500.901,92	2.501.000,00	2.501.000,00	2.501.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	536.473,24	715.000,00	715.000,00	715.000,00
Gas contratto calore (PDC U.1.03.02.05.006)	5.591.758,59	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Acqua (PDC U.1.03.02.05.005)	450.500,28	339.000,00	339.000,00	339.000,00
Altri canoni (Linee dati) PDC (U.1.03.02.05.999)	150.000,00	178.000,00	178.000,00	208.000,00
Totale	9.229.634,03	10.733.000,00	10.733.000,00	10.763.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **effettuerà** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale,

sentenza 7/2022 in sede di approvazione del PIAO al fine di disporre della programmazione 2023/2025 definitiva.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 13.745.771,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 22.154.386,53, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da Piano Triennale del fabbisogno di personale 2023 – 2025 allegato al DUP 2023 - 2025;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.148.553,05, come risultante da Piano Triennale del fabbisogno di personale 2023– 2025 allegato al DUP 2023 – 2025. Al riguardo si ribadisce che L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni, fatto salvo l'utilizzo del lavoro flessibile che secondo gli stanziamenti di bilancio deve limitarsi ad euro 92.500,00, l'eventuale plafond disponibile come indicato nel fabbisogno di personale allegato al DUP di euro 1.056.053,05 potrà essere utilizzato solo a seguito di adeguamento dello stanziamento di bilancio;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR e non ha conseguentemente stanziato le relative risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente per gli anni 2023-2025 non prevede l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente all'interno del Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, CAPO IV Collaborazioni esterne, art. 26 -27-28, con ultima modifica decreto 34 del 16 giugno 2022;

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 54.488.514,31;
- per il 2024 ad euro 21.196.521,91;
- per il 2025 ad euro 19.025.002,71;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

FONTI FINANZIAMENTO	EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA	VIABILITA'	TRAPORTO PUBBLICO LOCALE	SERVIZI VARI	TOTALE
Alienazioni immobiliari	605.787,50	8.730.212,50	1.354.000,00		1.750.000,00	12.440.000,00
FPV	0,00	0,00	10.417.262,63	0,00	0,00	10.417.262,63
Trasferimenti Regionali in conto capitale	0,00	0,00	0,00	8.227.488,60	0,00	8.227.488,60
Trasferimenti comunali in conto capitale	0,00	222.353,67	2.449.389,00	0,00	0,00	2.671.742,67
Trasferimenti ministeriali in conto capitale	0,00		11.616.377,59	0,00	0,00	11.616.377,59
Fondi P.N.R.R. Trasferimenti ministeriali in conto capitale	0,00	1.984.917,23	0,00	0,00	4.003.735,63	5.988.652,86
Trasferimenti correnti da comuni	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00
Trasferimenti correnti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate extra tributarie	0,00	0,00	50.000,00	0,00	205.000,00	255.000,00
Entrate tributarie	24.212,50	67.777,46	200.000,00	0,00	280.000,00	571.989,96
TOTALE	650.000,00	10.985.260,86	28.387.029,22	8.227.488,60	6.238.735,63	54.488.514,31

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 718.459,68 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 615.170,54 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 550.000,00 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 718.459,68.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (0,25 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 4.289.104,68 per l'anno 2023;

- euro 4.289.104,68 per l'anno 2024;

- euro 4.289.104,68 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo

quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	-	Risulta congrua la quota accantonata nel risultato di amministrazione	-		-	
Fondo perdite società partecipate	-	Risulta congrua la quota accantonata nel risultato di amministrazione	-		-	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	-	L'ente rispetta i parametri di legge pertanto non è stato necessario prevedere il Fondo di garanzia	-		-	
Fondo interessi legali moratori su eventuali ritardi nei pagamenti	5.000,00		5.000,00		5.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha estinto il proprio debito nel corso dell'esercizio 2019 e non ha programmato operazioni di indebitamento nel corso del triennio 2023-2025.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021 (con la sola eccezione di Interporto di Venezia spa, società in liquidazione dal 2018, nei cui confronti è stato esercitato il recesso ex L. n. 147/2013, e il cui ultimo bilancio approvato risale al 31/12/2017).

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

- San Servolo Srl - controllata al 100%

Perdita al 31/12/2021 di euro 185.889,00 immediatamente ripianata dalla stessa società mediante l'utilizzo di proprie riserve disponibili;

- VEGA Scrl in concordato preventivo dal 2014 - partecipata al 4,4%

Perdita al 31/12/2021 di euro 325.848,00. Al riguardo si precisa che la situazione di concordato in cui versa detta società è sostanzialmente di tipo liquidatorio avendo la stessa posto in vendita tutti propri beni.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico, controllate dall'Ente, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate, fatto salvo per quanto di seguito riportato.

L'Ente intende acquisire una ulteriore quota di Venice SpA ed ha stanziato a bilancio euro 390.000,00.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai risultati dell'esercizio 2021 non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianati, che obbligano l'Ente, nel caso di società direttamente partecipate, a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. 175/2016.

La società San Servolo Srl ha infatti interamente ripianato la perdita di esercizio 2021 con proprie riserve disponibili.

Nel bilancio 2023/2025, la Città metropolitana non ha quindi effettuato accantonamenti a titolo di fondo rischi per perdite di società partecipate/altri tipi di Enti strumentali, ai sensi dell'art. 21, co. 1 e 2 del D. Lgs.175/2016, e dell'art. 1, co. 552, della Legge 147/2013, tenuto conto che le altre società che presentano dei risultati negativi o sono in stato di liquidazione (Interporto di Venezia Spa, che, come detto, non approva il bilancio dal 2017) o di concordato preventivo (VEGA Srl), e che per le stesse la normativa non prevede l'obbligo di accantonamento.

In ogni caso, si dà atto che, nel risultato di amministrazione dell'Ente al 31/12/2021, sono accantonati 724.000,00 a titolo di fondo perdite partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente sta provvedendo, nel corso del mese di dicembre del 2022, ad effettuare con proprio provvedimento motivato, l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 La proposta di deliberazione è stata approvata dal Consiglio metropolitano del 22/12/2022 con protocollo n. 75350.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione "indiretta"	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	data di dismissione presunta	Modalità di ricollocamento personale
Brusutti Srl (società indirettamente partecipata tramite ATVO Spa)	21,96%	Società che eroga servizi economici di interesse generale a rete, in regime di affidamento diretto, in contrasto con l'art. 4, co. 9-bis, del TUSP come rilevato dal Mef. Non si ritiene applicabile il disposto di cui all'art. 24, co. 5-ter del TUSP, per il risultato medio negativo conseguito nel triennio 2017-2019	Esperimento di una o più procedure ad evidenza pubblica per la vendita della partecipazione; in subordine, fusione per incorporazione o recesso in base al TUSP (a cura di ATVO Spa)	31/12/2023	Solo in caso di fusione sarà possibile il subentro della tramite ATVO Spa nei rapporti di lavoro interessati

Caf Interregionale Dipendenti Srl (società indirettamente partecipata tramite ATVO Spa)	0,009%	Società che non svolge attività in favore dell'Ente partecipante o della collettività di rif.; non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP; presenta un numero di amministratori (pari a 5) superiore a quello dei dipendenti (pari a 0); presenta un fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente	Ricerca di compratori interessati all'acquisto. In caso di carenza di interesse, esercizio del recesso di cui all'art. 24, co. 5, del TUSP, con liquidazione della quota in denaro (a cura di ATVO Spa)	31/12/2023	La società non ha dipendenti
---	--------	---	--	------------	------------------------------

Il nuovo Piano di razionalizzazione, come il precedente, darà inoltre atto della prosecuzione, fino a chiusura definitiva, auspicabilmente entro il 31 dicembre 2023, delle procedure concorsuali o delle attività liquidatorie in cui versano le seguenti società:

- VEGA – Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a r.l. in concordato preventivo;
- Interporto di Venezia S.p.A. in liquidazione;
- Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto S.p.A. in procedura fallimentare.

Dopo la prevista approvazione del Consiglio metropolitano, l'esito della ricognizione verrà comunicato:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, attraverso l'applicativo Con.te.;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sulla partecipazioni pubbliche di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016, in occasione della rilevazione annuale curata del Mef.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia in favore dei propri organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

In sede di nuovo documento unico di programmazione per il triennio 2023/2025 (i cui schemi sono stati approvati con decreto sindacale n. 85 del 14 dicembre 2022), la Città metropolitana ha fissato specifici obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

Tali obiettivi verranno a breve anticipati a tutte le società interessate nelle more dell'approvazione definitiva del DUP col bilancio 2023/2025.

L'Organo di revisione si riserva di effettuare una verifica puntuale rispetto al fatto che l'Ente **si sia dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni; tale verifica verrà effettuata nei mesi di gennaio febbraio 2023.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CUP	Intervento- titolo progetto	azioni da attivare/attivate	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarità	Soggetto beneficiario	Soggetto attuatore-responsabile del CUP	Termine previsto	Importo intervento	Importo PNRR	Importo cofinanziamento	Fase di attuazione	rif. avviso /decreto finanziamento
B71F19000190004	Efficientamento energetico di cinque edifici scolastici mediante riqualificazione del sistema di illuminazione (relamping led), nonché installazione di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici (PTL 197)	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	800.000,00	800.000,00	-	ESECUZIONE (LAVORI IN CORSO)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B51F19000140004	Efficientamento energetico di due edifici scolastici mediante riqualificazione del sistema di illuminazione (relamping led), nonché installazione di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici (PTL 198)	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	500.000,00	500.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSO - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR

B48B200 0033000 1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI LAZZARI - MUSATTI DI DOLO	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	250.000,00	250.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSI - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B14H190 0016000 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE SCUOLE ZONA SUD ANNO 2021	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/12/2023	400.000,00	400.000,00	-	SECUZIONE (Lavori in corso)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B95H200 0023000 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI IST. RIGHI CHIOGGIA	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	350.000,00	350.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSI - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B95H200 0024000 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI IST. CESTARI CHIOGGIA	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	350.000,00	200.000,00	150.000,00	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSI - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B44E210 0157000 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI ISTITUTI LAZZARI	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	1.205.000,00	1.205.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSI - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 217/2021 confluito nel PNRR

	E MUSATT IA DOLO			alle Univer sità Investi mento	scolas tica										
B79J200 0210000 1	MANUTE NZIONE STRAOR DINARIA E EFFICIE NTAMEN TO ENERGE TICO CITTADE LLA SCOLAS TICA DI MIRANO	attivate con finanzi amenti preced enti	4 Istruzio ne e ricerca	1 Potenzi amento dell'off erta dei servizi di istruzio ne: dagli asili nido alle Univer sità Investi mento	3.3 Piano di messa in sicure zza e riqualif icazio ne dell'ed ilizia scolas tica	MIUR	Città Metro polita na di Vene zia	Città Metro polita na di Venez ia	31/0 3/20 26	3.200 .000, 00	3.200 .000, 00	-	ESECUZ IONE (PROGE TTAZIO NE CONCL USA - AFFIDA MENTO IN CORSO)	D.M. 217/20 21 confluit o nel PNRR	
B94E210 0295000 1	MANUTE NZIONE STRAOR DINARIA E RIPRISTI NI DELLA PALEST RA ENAIIP SULL'IS OLA DELL'UN IONE A CHIOGGI A	attivate con finanzi amenti preced enti	4 Istruzio ne e ricerca	1 Potenzi amento dell'off erta dei servizi di istruzio ne: dagli asili nido alle Univer sità Investi mento	3.3 Piano di messa in sicure zza e riqualif icazio ne dell'ed ilizia scolas tica	MIUR	Città Metro polita na di Vene zia	Città Metro polita na di Venez ia	31/0 3/20 26	444.1 72,26	444.1 72,26	-	ESECUZ IONE (PROGE TTAZIO NE CONCL USA - AFFIDA MENTO IN CORSO)	D.M. 217/20 21 confluit o nel PNRR	
B17H210 0110000 01	MANUTE NZIONE STRAOR DINARIA PER SISTEM AZIONE ARREDO ESTERN O E ATTREZZ AGGIO PER ATTIVIT A' SPORTI VA ALL'AP ERTO (ISTITUT I VARI)	attivate con finanzi amenti preced enti	4 Istruzio ne e ricerca	1 Potenzi amento dell'off erta dei servizi di istruzio ne: dagli asili nido alle Univer sità Investi mento	3.3 Piano di messa in sicure zza e riqualif icazio ne dell'ed ilizia scolas tica	MIUR	Città Metro polita na di Vene zia	Città Metro polita na di Venez ia	31/0 3/20 26	1.000 .000, 00	1.000 .000, 00	-	ESECUZ IONE (PROGE TTAZIO NE CONCL USA - AFFIDA MENTO IN CORSO)	D.M. 217/20 21 confluit o nel PNRR	

B74E210 0209000 1	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SEDE DEL LICEO ARTISTICO STATAL E M. POLO PRESSO L'EX CONVENTO DEL SANTO SPIRITO, RIO TERA' SAN VIO, DORSO DURO 460, VENEZIA	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	1.000.000,00	1.000.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSATA - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 217/2021 confluito nel PNRR
B74I190 0088000 3	ADEGUAMENTO SISMICO DI PALAZZO SAVORGHAN SEDE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE F. ALGAROTTI IN VENEZIA, FONDAMENTA SAVORGHAN, CANNAREGIO 351.	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	1.400.000,00	1.400.000,00	-	ESECUZIONE (lavori in corso)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B74H190 0009000 1	RESTAURO DEI MATERIALI LAPIDEI E PORZIANI DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SITI IN VENEZIA CENTRO STORICO: PALAZZO ARIANI	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	200.000,00	200.000,00	-	ESECUZIONE (lavori in corso)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR

	SEDE DELL'I.S. S. VENDRA MIN-CORNER DI VENEZIA													
B75H200 0024000 1	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SEDE DEL CONVITTO NAZIONALE M. FOSCARINI E SCUOLE ANNESSI E IN VENEZIA CANNAREGIO 4942.	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	500.000,00	500.000,00	-	ESECUZIONE (FASE GARA PER AFFIDAMENTO LAVORI)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B75H200 0020000 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DI PALAZZO MARTIN ENGO SEDE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE "N. TOMMASEO", SITO IN CALLE DEL FONTEGO, CASTELLO 2858 VENEZIA	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	500.000,00	500.000,00	-	ESECUZIONE (GARA ASSEGNAZIONE LAVORI IN CORSO)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR

B75H200 0021000 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE E. FERMI SEDE DI PALAZZO ZANECOLLALTO, CALLE COLLALTO SAN POLO 2360 VENEZIA	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	700.000,00	700.000,00	-	ESECUZIONE (GARA ASSEGNAZIONE E LAVORI IN CORSO)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B78B200 0030000 1.	REALIZZAZIONE SCALA DI SICUREZZA ANTINCENDIO PRESSO L' I.S.S. E. FERMI - SEDE PALAZZO ZANECOLLALTO SAN POLO 2360 VENEZIA - OPERE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	200.000,00	200.000,00	-	ESECUZIONE (GARA ASSEGNAZIONE E LAVORI IN CORSO)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B74H200 0004000 3 DET. B77H200 1692000 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ZONA MESTRE	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/12/2023	200.000,00	200.000,00	-	CRE APPROVATO	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR

B75H200 0023000 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI IST. GRITTI-FOSCARI DI MESTRE	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	2.200.000,00	2.200.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSATA - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B75H200 0022000 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI IST. PACINOTTI DI MESTRE	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	1.300.000,00	1.300.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSATA - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B18B200 0024000 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI PRESENTI NELLA ZONA NORD (DA VINCI E MONTALE)	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/12/2023	271.653,77	271.653,77	-	CRE APPROVATO	D.M. 13/2021 confluito nel PNRR
B74E210 0210000 1	LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONI INCENDI PER L'ISTITUTO C. ZUCCANTE - SEDE BIENNIO DI VIA CATTANEO MESTRE (VE)	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	1.000.000,00	1.000.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSATA - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 21/2021 confluito nel PNRR

B74E210 0211000 1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ARCHITETTONICO ED IMPIANTISTICO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER IL LICEO ARTISTICO STATALE M. GUGGENHEIM DI MESTRE (VE)	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	1.500.000,00	1.500.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSATA - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 217/2021 confluito nel PNRR
B74E210 0212000 1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ARCHITETTONICO ED IMPIANTISTICO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'ISTITUTO A. BARBARIGO - SEDE DI MESTRE (VE)	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	1.000.000,00	1.000.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSATA - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 217/2021 confluito nel PNRR

B79J210 0273000 1	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE COPERTURE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'ISTITUTO A. PACINOTTI A MESTRE (VE)	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	800.000,00	800.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSATA - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 217/2021 confluito nel PNRR
B74E210 0213000 1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ARCHITETTONICO ED IMPIANTISTICO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'ISTITUTO L.B. ALBERTI DI SANDONA' DI PIAVE (VE)	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	1.000.000,00	1.000.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSATA - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 217/2021 confluito nel PNRR
B34E210 0330000 1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ARCHITETTONICO ED IMPIANTISTICO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'ISTITUTO L.B. ALBERTI DI SANDONA' DI PIAVE (VE)	attivate con finanziamenti precedenti	4 Istruzione e ricerca	1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIUR	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	1.000.000,00	1.000.000,00	-	ESECUZIONE (PROGETTAZIONE CONCLUSATA - AFFIDAMENTO IN CORSO)	D.M. 217/2021 confluito nel PNRR

	TICO PER L'ISTITU TO D'ALESS I DI PORTOG RUARO (VE)													
B32F220 0053000 6	(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA), INTERVENTO DI RIForestAZIONE PERIURBANA ED EXTRAURBANA NEL BOSCO DELLE LAME	attivate	2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	MASE	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Concordia sagittaria	31/12/2026	232.011,00	232.011,00	-	esecuzione	foresta zione nelle città metropolitane - PNRR Decreto MiTE n. 198 del 19.08.2022
H42F220 0028000 6	(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA), AREE AGRICOLE VIA DELLE MOTTE: FORESTAZIONE PERIURBANA A PROTEZIONE INFRASTRUTTURE	attivate	2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	MASE	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Martelago	31/12/2026	218.567,00	218.567,00	-	esecuzione	foresta zione nelle città metropolitane - PNRR Decreto MiTE n. 198 del 19.08.2022
C62F220 0054000 6	(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA), RIForestAZIONE AREA FORTE POERIO VIA RISORGIMENTO	attivate	2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	MASE	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Mira	31/12/2026	127.161,00	127.161,00	-	esecuzione	foresta zione nelle città metropolitane - PNRR Decreto MiTE n. 198 del 19.08.2022

C62F220 0055000 6	(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA), RIFORESTAZIONE AREA VERDE VIA OBERDAN	attivate	2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	MASE	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Mira	31/12/2026	48.125,00	48.125,00	-	esecuzione	forestazione nelle città metropolitane PNRR Decreto MiTE n. 198 del 19.08.2022
F82F220 0075000 6	(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA), INTERVENTO DI FORESTAZIONE DI UN'AREA COMUNALE IN VIA MARIUTO	attivate	2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	MASE	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Musile di Piave	31/12/2026	57.886,00	57.886,00	-	esecuzione	forestazione nelle città metropolitane PNRR Decreto MiTE n. 198 del 19.08.2022
G22F220 0031000 6	(PROGETTO FORESTAZIONE VENEZIA METROPOLITANA), INTERVENTO DI FORESTAZIONE VIA SPANGARO	attivate	2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	MASE	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Scorzè	31/12/2026	243.196,00	243.196,00	-	esecuzione	forestazione nelle città metropolitane PNRR Decreto MiTE n. 198 del 19.08.2022
F72F220 0048000 6	BOSCO METROPOLITANO DI ASSEGGIANO	attivate	2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	MASE	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Venezia	31/12/2026	421.773,00	421.773,00	-	esecuzione	forestazione nelle città metropolitane PNRR Decreto MiTE n. 198 del 19.08.2022
H74F210 0000000 6	Social Housing per Cavarzere. Via Cavour stralcio 1°	attivate	5 Inclusione e Coesione	2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare	MIT	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Cavarzere	31/03/2026	1.860.000,00	1.479.856,00	380.144,00	progettazione	PINQUA- Qualità abitare Decreto MIMS n.804 del 20.01.2022

H74F210 0001000 6	Social Housing per Cavarzere. Via Marconistralcio 2°	attivate	5 Inclusione e Coesione	2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare	MIT	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Cavarzere	31/03/2026	796.080,00	634.240,00	161.856,00	progettazione	PINQU A- Qualità abitare Decreto MIMS n.804 del 20.01.2022
G45F210 0005000 5	Restauro della barchessa ovest di Villa Concina e del parco adiacente	attivate	5 Inclusione e Coesione	2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare	MIT	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Dolo	01/03/2025	2.000.000,00	975.000,00	1.025.000,00	progettazione	PINQU A- Qualità abitare Decreto MIMS n.804 del 20.01.2022
G49J210 0031000 1	Riqualificazione del "Foro Boario"	attivate	5 Inclusione e Coesione	2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare	MIT	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Dolo	01/03/2025	1.050.000,00	1.050.000,00	-	progettazione	PINQU A- Qualità abitare Decreto MIMS n.804 del 20.01.2022
D23D210 0020000 4	Riqualificazione urbana dell'immobile denominato "Villa Querini - Calzavara Pinton"	attivate	5 Inclusione e Coesione	2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare	MIT	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Pianiga	31/03/2026	3.825.950,80	3.825.950,80	-	progettazione	PINQU A- Qualità abitare Decreto MIMS n.804 del 20.01.2022
H45F210 0014000 7	Programma di valorizzazione dei beni dati in preassegnazione dal Demanio dello Stato - Ufficio Regionale e del Veneto al Comune di Stra e ricadenti nell'ambito di via Nazionale - Stralcio 01. Ex Officina Idraulica del Magistrato alle Acque	attivate	5 Inclusione e Coesione	2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare	MIT	Città Metropolitana di Venezia	Comune di Stra	31/03/2026	4.450.000,00	4.450.000,00	-	progettazione	PINQU A- Qualità abitare Decreto MIMS n.804 del 20.01.2022

B71F220 0293000 6	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE	attivate con finanziamenti precedenti (ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE)	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4 servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento Transizione Digitale-PCM	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	31/03/2026	14.000,00	4.124,00	esecuzione	piattaforme digitali SPID e CIE
-------------------------	---	---	---	--	-------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	------------	-----------	----------	------------	---------------------------------

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha richiesto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: vendita degli immobili previsti nel piano vendite, entrate da trasferimenti per sanzioni codice della strada ed entrate da trasferimenti in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto in alcune previsioni della media degli incassi degli ultimi 3 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti evidenzia quanto segue:

- La mancanza di adeguati cronoprogrammi a supporto delle previsioni di spesa per gli investimenti;
- La mancata valutazione e previsione di assunzioni con riferimento alle attività del PNRR;
- L'opportunità di dotarsi di uno specifico regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonomi con conseguente invio alla Corte dei Conti;
- La necessità di adeguare gli stanziamenti del personale in caso di utilizzo della capacità di spesa per il lavoro flessibile in aggiunta all'importo stanziato di 92.500.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Piersandro Peraro

Dott. Corrado Mancini

Dott. Stefano Trentin